

PQ 11.01 – PROCEDURA di RIMEDIO LAVORO INFANTILE

- 1. OBIETTIVO**
- 2. CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 3. RIFERIMENTI**
- 4. DESCRIZIONE**
- 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

Redatto da:	<i>RSGL – Antequam Soluzioni</i>	N° PQ:	11.01
Approvato da:	<i>AD – Rossana Trenti</i>	N. revisione:	2
Tipo	<i>Procedura SGRS</i>	Data	10.05.2018

1. OBIETTIVO

Lo standard SA8000 prevede l'obbligo di redigere ed attuare una procedura in merito ai rimedi da intraprendere in caso di Lavoro infantile e di giovani lavoratori. Per Lavoro infantile s'intende, qualsiasi lavoro effettuato da un bambino di età inferiore a 16 anni (Raccomandazione ILO 146); per giovani lavoratori s'intende qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino e che non abbia ancora raggiunto i 18 anni.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica ai bambini e giovani lavoratori.

3. RIFERIMENTI

- Standard SA8000:2014
- Raccomandazione ILO 146

4. DESCRIZIONE

Alla data di redazione della presente procedura RMS non impiega e non intende impiegare bambini o giovani lavoratori.

Quanto di seguito descritto è da intendersi come procedura in caso di situazioni anomale rispetto alla normale conduzione delle attività aziendali e in contravvenzione al Codice Etico aziendale.

RMS inoltre s'impegna affinché i propri fornitori non utilizzino bambini nelle loro attività e qualora impieghino giovani lavoratori, ciò avvenga, tutelando il loro diritto allo studio, la loro salute, integrità e sviluppo fisico, in conformità alla legislazione vigente ed alla normativa di riferimento.

Lavoro infantile

RMS, nel caso in cui sia un bambino a richiedere lavoro, o comunque venga individuato l'impiego di un bambino, si impegna a:

- avvertire le autorità competenti;
- allontanare il bambino dal posto di lavoro;

- fornire un supporto economico al bambino che gli permetta di andare a scuola (pagamento rate scolastiche, libri, ecc.) e che sostituisca il guadagno perso;
- offrire l'assunzione ad un altro membro della famiglia del bambino.

La responsabilità dei suddetti interventi è del Responsabile del personale.

Giovani lavoratori

Per i giovani lavoratori che l'azienda decidesse o fosse tenuta ad impiegare (situazioni anomale rispetto alla normale conduzione delle attività aziendali e in contravvenzione al Codice Etico aziendale), RDSA, con la collaborazione del Responsabile del personale, provvederà a:

- stimolare la continuazione o la ripresa degli studi, nel caso in cui questi fossero stati interrotti, al fine di garantire il completamento della formazione scolastica;
- garantire un tipo di contratto di lavoro adeguato al suo stato di giovane lavoratore;
- definire le mansioni del giovane lavoratore all'interno dell'organizzazione in modo da assicurarsi che:
 - se studente, poiché soggetto a leggi sull'educazione obbligatoria, il lavoro non venga svolto durante le ore scolastiche, la somma delle ore di scuola, lavoro e trasporto non ecceda le 10 ore al giorno e in nessun caso lavori più di 8 ore al giorno né lavori durante l'orario notturno;
 - che il giovane lavoratore non sia comunque esposto a situazioni rischiose o nocive per la salute fisica e mentale e per il suo sviluppo;
 - prevedere un apposito percorso di formazione professionale che riesca a valorizzare le competenze del giovane lavoratore, arricchendone le conoscenze e le abilità per un migliore futuro inserimento nel mondo del lavoro.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Codice etico